

## TUTT\* A SCUOLA!

### Sinergie per l'inclusione degli alunni stranieri e contro la dispersione e la povertà educativa

29 novembre 2023, ore 17:30, Sala del Consiglio

La riunione è stata organizzata da Paola Piva (Rete Scuolemigranti) e Carla Fermariello (Presidente commissione scuola capitolina) in collaborazione con il VII Municipio, con l'obiettivo di costituire una rete di istituzioni, istituti scolastici e associazioni presenti sul territorio al fine di promuovere iniziative integrate e coordinate a supporto degli alunni stranieri.

Erano presenti:

- **Istituzioni:** Carla Fermariello (Presidente commissione scuola capitolina); Francesco Laddaga (Presidente VII Municipio); Marcello Morlacchi (Assessore scuola VII Municipio); Fabrizio Grant (Presidente commissione scuola VII Municipio); Rosa Ferraro (Presidente commissione per le politiche sociali VII Municipio); Adriana Rosasco (Assessore alle politiche sociali VII Municipio)

- **Istituti scolastici:** IC G. Rodari; IC Pirelli; IC Via dell'aeroporto; IC Via G. Messina; IC Via Latina

- **Associazioni del territorio:** Rete Scuolemigranti (Paola Piva); ANITA (Chiara Voito); Piuculture (Lia Ghisani); Associazione genitori tre-zero-tre (Sara Mosiello); ECPAT (Jasmin Abo Loha); CDS area minori (Danilo Pierleoni, Simona Mosetti).

Il Presidente **Laddaga** ha aperto l'incontro con saluti istituzionali e raccontando gli obiettivi dell'incontro.

È intervenuto poi l'Assessore **Morlacchi**. Il Municipio si è già mosso nella direzione di costruire una rete di realtà presenti nel territorio, a questo scopo lo scorso anno ha approvato un **patto educativo** a cui dovrebbero aderire tutti gli Istituti del territorio (attualmente 21), ma al momento hanno aderito solo 5 Istituti. La prima richiesta che il Municipio fa agli Istituti scolastici è quella di mettere a disposizione gli spazi in orario pomeridiano per tutte le iniziative del territorio.

È intervenuta poi **Paola Piva**. La Rete Scuolemigranti negli ultimi tempi è sommersa di richieste da parte delle scuole per attivare iniziative di insegnamento di italiano L2. La richiesta è così ampia che non può essere sostenuta solo da realtà di volontariato, la risposta deve essere sistemica.

Le scuole devono avere un budget da destinare ai laboratori di Italiano L2. A questo scopo il Municipio potrebbe svolgere un ruolo di regia tra le diverse scuole, coordinando la partecipazione ai diversi bandi disponibili in modo che ne possano usufruire tutte le scuole. Attualmente invece l'iniziativa è demandata al singolo Istituto e solo quelli più attenti e più bravi riescono ad usufruire delle risorse disponibili.

Il Municipio, inoltre, potrebbe svolgere un ruolo importante nella comunicazione, per raggiungere tutte le comunità etniche presenti sul territorio, per sensibilizzarle sui temi del diritto allo studio.

Il Municipio, inoltre, può anche essere un osservatorio della situazione educativa e svolgere un monitoraggio attivo.

Sono quindi intervenuti alcuni **Istituti scolastici**, che hanno riportato le proprie esperienze e iniziative (principalmente laboratori di italiano L2 per alunni stranieri; laboratori di italiano L2 per i genitori; doposcuola e aiuto compiti).

Sono quindi intervenute le **Associazioni**, ciascuna raccontando le iniziative svolte nel territorio e dichiarando la disponibilità a far parte della rete. E' emersa da parte delle associazioni la necessità di co-progettazione con gli istituti delle iniziative educative del territorio ed il superamento della logica dei bandi per una distribuzione organica delle risorse disponibili.

Sono state poi presentate le iniziative svolte nel territorio: Laboratorio L2 nell'IC Mommsen, Laboratorio L2 nell'IC G. Milanese.

È intervenuta poi la Presidente commissione scuola capitolina **Carla Fermariello**. Si può agire più efficacemente sull'inclusione degli alunni stranieri e dei loro genitori con le seguenti iniziative:

1. diffondere e sensibilizzare tutti gli IC all'adozione del *Protocollo d'intesa per l'accoglienza* sottoscritto con l'ufficio regionale;
2. superare la logica di progetto, come singola iniziativa, per passare alla logica di servizio, grazie alle iniziative della rete che si sta costituendo, governata dal Municipio in collaborazione con gli IC e le Associazioni, e che sarà orientata ad una co-progettazione delle iniziative educative;
3. ampliare i servizi erogati dagli attuali PUA (Punti d'accesso per cittadini stranieri), che attualmente svolgono principalmente supporto per servizi socio-sanitari e amministrativi, dotandoli di mediatori culturali e orientandoli anche al supporto per l'accesso ai sistemi educativi (iscrizioni a scuola, buoni libri), avvalendosi del volontariato;
4. prolungare l'esperienza di Scuole Aperte. Tenere le scuole aperte il pomeriggio anche per le associazioni che operano nel territorio. L'impegno del Comune/Municipio sarà quello di reperire i fondi per tenere aperte le scuole il pomeriggio e usufruire del volontariato delle associazioni per lo svolgimento delle iniziative.

Propone quindi di istituire un tavolo permanente di lavoro tra il Municipio, gli Istituti scolastici, le Associazioni e i rappresentanti dei genitori, finalizzato ad attuare i punti di cui sopra.